

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1149

Programma regionale per il Welfare culturale. Approvazione del finanziamento del Social Film Fund per l'anno 2024 e dello schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241 del 1990 tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission.

L'Assessore con delega a Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 "*Disposizioni in materia di beni culturali*" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "*PiiiL Cultura in Puglia*", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- nella elaborazione del Programma Regionale 2021-27 della Regione Puglia a valere su risorse FESR e FSE, in coerenza con quanto già fissato dall'Accordo di Partenariato 2021-27, nonché delle proposte a valere sulla programmazione complementare per il ciclo 2021-27 (FSC-POC) la Regione Puglia ha inteso considerare come centrale l'investimento per la valorizzazione dei luoghi di cultura posti al servizio delle comunità, per promuovere l'inclusione e l'integrazione socioculturale, sostenere processi di rigenerazione sociale culturale ed economica e incentivare percorsi di sperimentazione per l'innovazione sociale e culturale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di tutela e di valorizzazione dei patrimoni culturali, riferibili al territorio regionale e di partenariati pubblico-privati funzionali alla gestione sostenibile dei beni culturali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali materiali e immateriali;
- La Fondazione Apulia Film Commission ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è stazione appaltante ai

sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuta all'applicazione del "Codice degli appalti", e soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15, L. n. 241/1990;

- la Regione Puglia, ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" il cui art. 7, comma 1 istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- I principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12 par. 4 della Direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 - ora art. 7 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 - che in relazione al principio di auto-organizzazione amministrativa chiarisce che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice quando concorrono le seguenti condizioni:
 - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
 - garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento dei compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
 - le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 30 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

CONSIDERATO che:

- il **Welfare culturale** promuove un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla valorizzazione del patrimonio culturale; è fondato sul riconoscimento, e presuppone la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione di scopo fra sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività;
- è, inoltre, sancito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (2019), il principio dell'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita) e della coesione sociale, per favorire l'accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale;
- la Nuova Agenda Europea della Cultura 2030 (maggio 2018) indica come pilastri delle prossime decadi i crossover culturali, ovvero le relazioni sistemiche e sistematiche con altri ambiti di policy, un tempo debolmente interconnessi, in primis quello tra cultura e benessere. Perché il Welfare culturale si innesti nella quotidianità del Paese, diventando leva sociale ed economica, occorre superare la frammentarietà degli interventi e puntare ad azioni di sistema;
- in tal senso la progettazione di *servizi culturali* di carattere fortemente innovativo, a impatto sociale, senza piegare la ricerca artistica a supplenze di politiche sociali o sanitarie, rappresenta un approccio insieme innovativo e necessario per qualificare le politiche culturali della Puglia e per meglio finalizzare la valorizzazione dei luoghi di cultura nelle città e nei piccoli Comuni pugliesi, segnatamente dei luoghi di cultura più recentemente già resi oggetto di importanti investimenti per il recupero conservativo, la mezza in sicurezza, la rifunzionalizzazione;

- con **Del. G.R. n. 1736 del 29/11/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'indirizzo di avviare in Puglia un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione, nonché la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-24 per la costituzione di un fondo regionale per il welfare culturale e il sostegno ad azioni di innovazione sociale e culturale per la valorizzazione dei luoghi di cultura di importo complessivo di Euro 700.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo, tra spesa corrente e spesa in conto capitale con l'istituzione di due specifici capitoli, come di seguito indicati:
- Cap. U0501046 *"Iniziativa regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - trasferimenti correnti"* - Missione 5.Programma 1. Titolo 01. Macroaggregato 04 - Codifica da Piano dei Conti U.1.04.01.02.000
- Cap. U0501047 *"Iniziativa regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - contributi agli investimenti"* - Missione 5.Programma 1. Titolo 02. Macroaggregato 03 - Codifica da Piano dei Conti U.2.03.01.02.000;
- con **Del. G.R. n. 1932 del 22/12/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'apposito schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., in virtù del quale le parti intendono mettere a disposizione del sistema regionale di offerta culturale le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività che saranno congiuntamente realizzate nell'ambito di un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione denominato *"Iniziativa regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura"*; nell'ambito di questo percorso, oltre al sostegno di alcune iniziative sperimentali già avviate e la promozione di eventi formativi e seminariali, è prevista anche la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la elaborazione delle Linee guida regionali per la promozione del welfare culturale, allo scopo di condividere le direttrici di lavoro con tutte le istituzioni culturali e sociali pubbliche e private in vista dell'avvio della linea di finanziamento dei progetti di welfare culturale su tutto il territorio regionale;
- con **Del. G.R. n. 895 del 25/06/2024** la Giunta Regionale ha approvato il "Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale", che è stato elaborato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, condiviso con il Comune di Monte Sant'Angelo - in qualità della Capitale pugliese della Cultura per il 2024 - e sottoposto ad una consultazione pubblica che ha avuto luogo con il supporto della piattaforma PugliaPartecipa tra il 14 aprile e il 31 maggio 2024, consultazione che è stata animata con numerosi e qualificati contributi che hanno consentito la redazione della versione finale del Manifesto medesimo.

DATO ATTO CHE

- la Regione Puglia in più occasioni ha affermato l'impegno a **sostenere gli investimenti pubblici e privati per rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico- artistico-culturale, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali**, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purché strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e di innovazione sociale, nonché funzionali a sperimentare modalità integrate di promozione del benessere, mediante pratiche fondate sulla cultura e sulle relazioni di comunità, adottando protocolli collaborativi tra settori e sistemi istituzionali, quali i servizi educativi e per il benessere delle persone, l'istruzione e la formazione, la salute, il lavoro;
- la Regione Puglia ha **avviato nel corso del 2023 il programma regionale per il welfare culturale**, in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, per la sperimentazione di pratiche innovative per il welfare culturale, per la costruzione condivisa di Linee guida regionali per gli investimenti sul welfare culturale, ivi inclusi specifici indicatori di risultato e impatto, nonché per la definizione delle nuove politiche regionali e degli strumenti d'intervento a valere

sull'apposita linea di finanziamento per il welfare culturale, inserita nella programmazione 2021-27;

- la Fondazione Apulia Film Commission ha già attuato due edizioni del Progetto **“Social Film Production - Con il Sud”**, aderendo ad una iniziativa della Fondazione con il SUD che ha concorso con risorse proprie al cofinanziamento del Social Film Fund, edizioni che hanno visto la produzione e divulgazione di prodotti audiovisivi di grande qualità e di grande impatto per i contenuti e i messaggi di sensibilizzazione con essi divulgati, quali, solo a titolo esemplificativo, il docufilm **“Santa subito”** del regista pugliese Alessandro Piva, premiato alla Festa del Cinema di Roma del 2019 dedicato alla figura di Santa Scorese vittima di femminicidio, o il docufilm **“Amando e Cantando”** (2021) del regista Edoardo Winspeare che parla di una storia di emancipazione femminile, con la storia delle famiglie De Viti de Marco e Starace che hanno cambiato la coscienza, le abitudini e le condizioni economiche di centinaia di donne della Terra d'Otranto attraverso la fondazione de Le Costantine e il lavoro al telaio;
- il Social Film Fund si conferma, dunque, un veicolo potente ed efficace per messaggi di grande attualità per promuovere integrazione culturale, per contrastare gli stereotipi, valorizzare modelli positivi, denunciare fenomeni sociali che generano violenza e marginalità, valorizzare le identità culturali e la memoria, attraverso la produzione di audiovisivi e la loro divulgazione in attività culturali e didattiche per ogni generazione e per pubblici diversi;
- nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale anche la produzione di audiovisivi assume dunque un ruolo significativo per verificare la possibilità di generare impatto sociale con produzioni culturali di qualità.

VISTE, altresì:

- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.37 **“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)”**;
- la Legge regionale del 29 dicembre 2023, n.38 **“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”**;
- la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 **“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”**;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata **“Agenda di genere”**;
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante **“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”**. Revisione degli allegati.

Alla luce di quanto fin qui premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare che nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale sia attivata una nuova annualità del Social Film Fund, da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC), con il concorso del cofinanziamento della Fondazione con il SUD, la cui disponibilità è già stata verificata, allo scopo di selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la produzione esecutiva di opere audiovisive, realizzate in tutto o in parte in Puglia, che siano strettamente connesse al racconto di storie non solo pugliesi rivolte al terzo settore per favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo in Puglia. Attraverso tali produzioni e la loro promozione, si intende rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale;
- di affidare l'attuazione del Progetto **“Social Film Production - Con il Sud 2024”** ad AFC e a tal fine di approvare l'Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A) volto al finanziamento e all'attuazione delle attività contenute nella scheda che costituisce l'All. 1

dello stesso Accordo;

- di approvare il finanziamento per il suddetto Accordo e il Progetto di che trattasi con un contributo finanziario pari ad € 300.00,00 a valere sul Bilancio Autonomo per l'esercizio 2024, cui che sarà integrato dalla compartecipazione finanziaria della Fondazione con il SuD in pari misura, con riferimento alle seguenti coperture:
 - **Cap. U0501046** "Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - trasferimenti correnti" - Missione 5.Programma 1. Titolo 01. Macroaggregato 04 - Codifica da Piano dei Conti U.1.04.01.02.000 **Euro 100.000,00**
 - **Cap. U0501047** "Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - contributi agli investimenti" - Missione 5.Programma 1. Titolo 02. Macroaggregato 03 - Codifica da Piano dei Conti U.2.03.01.02.000 **Euro 200.000,00**
- di autorizzare la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, nonché ogni adempimento connesso al monitoraggio delle attività progettuali e alle verifiche della spesa sostenuta e rendicontata da AFC.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro**
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta per l'anno 2024 una spesa di Euro 300.000,00 in termini di competenza a carico del Bilancio Regionale, come approvato con Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026", e nel rispetto del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento g garantita a valere sui seguenti Capitoli di spesa:

Cap. U0501046 "Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - trasferimenti correnti" Euro 100.000,00

- Esigibilità: 2024
- CRA: 13.03 - Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione - Programma - Titolo: 5.1.01
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 1.04.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Cap. U0501047 *“Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura - contributi agli investimenti”* Euro 200.000,00

- Esigibilità: 2024
- CRA: 13.03 - Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni Culturali
- Missione - Programma - Titolo: 5.1.02
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: 2.03.01.02.000
- Bilancio Autonomo

Ai successivi provvedimenti di impegno e di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali.

L'Assessore alla Cultura tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e lettera f), della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** che nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale sia attivata una nuova annualità del Social Film Fund, da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC), con il concorso del cofinanziamento della Fondazione con il SUD, la cui disponibilità è già stata verificata, allo scopo di selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la produzione esecutiva di opere audiovisive, per perseguire l'obiettivo di rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale;
3. **di affidare** l'attuazione del Progetto "Social Film Production - Con il Sud 2024" ad AFC e a tal fine di approvare l'Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A) volto al finanziamento e all'attuazione delle attività contenute nella scheda che costituisce l'All. 1 dello stesso Accordo;
4. **di approvare** il finanziamento per il suddetto Accordo e il Progetto di che trattasi con un contributo finanziario pari ad € 300.00,00 a valere sul Bilancio Autonomo per l'esercizio 2024, cui che sarà integrato dalla compartecipazione finanziaria della Fondazione con il SuD in pari misura, con riferimento alle coperture come esposte nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
5. di delegare la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, dando atto che la stessa dirigente potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
6. **di autorizzare** la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, nonché ogni adempimento connesso al monitoraggio delle attività progettuali e alle verifiche della spesa sostenuta e rendicontata da AFC.
7. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22 **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Aldo Patruno

L'ASSESSORA REGIONALE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO DELLE IMPRESE CULTURALI, POLITICHE MIGRATORIE, LEGALITÀ E ANTIMAFIA SOCIALE

Viviana Matrangola

VISTO/PARERE della Sezione Ragioneria

Regina STOLFA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** che nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale sia attivata una nuova annualità del Social Film Fund, da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC), con il concorso del cofinanziamento della Fondazione con il SUD, la cui disponibilità è già stata verificata, allo scopo di selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la produzione esecutiva di opere audiovisive, per perseguire l'obiettivo di rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale.
3. **Di affidare** l'attuazione del Progetto "Social Film Production - Con il Sud 2024" ad AFC e a tal fine di approvare l'Accordo tra Amministrazioni, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (All. A) volto al finanziamento e all'attuazione delle attività contenute nella scheda che costituisce l'All. 1 dello stesso Accordo.
4. **Di approvare** il finanziamento per il suddetto Accordo e il Progetto di che trattasi con un contributo finanziario pari ad € 300.00,00 a valere sul Bilancio Autonomo per l'esercizio 2024, cui che sarà integrato dalla compartecipazione finanziaria della Fondazione con il SuD in pari misura, con riferimento alle coperture come esposte nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
5. **Di delegare** la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali, alla sottoscrizione del suddetto Accordo, dando atto che la stessa dirigente potrà apportare eventuali modifiche di natura non sostanziale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
6. **Di autorizzare** la dirigente pro-tempore della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali a porre in essere i conseguenti atti e provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sui competenti

capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria, nonché ogni adempimento connesso al monitoraggio delle attività progettuali e alle verifiche della spesa sostenuta e rendicontata da AFC.

- 7. Di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI
CULTURALI**

**ALLEGATO A - Schema di Accordo ex art. 15 Legge n. 241 del
1990 tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission
e Scheda progetto "Social Film Production – Con il Sud 2024".**

*Il presente allegato si compone di n.15 (quindici) pagg.,
inclusa la copertina*



**Anna Maria Candela
02.08.2024
12:08:06
GMT+01:00**

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

Fondazione Apulia Film Commission

**per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle azioni previste dal Progetto
"Social Film Production – Con il Sud 2024"**

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" il cui art. 7, comma 1 istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC);
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo:
 1. presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
 2. è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
 3. indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
 4. assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- sotto tale profilo, la Regione Puglia, coerentemente a quanto realizzato nelle passate fasi di programmazione comunitaria (FESR), nazionale (FAS - FSC) e regionale, si avvale della Fondazione Apulia Film Commission (AFC) per l'affidamento di attività strategiche nell'ambito dell'audiovisivo.

CONSIDERATO CHE:

- il **Welfare culturale** promuove un modello integrato di benessere degli individui e delle comunità, attraverso pratiche fondate sulle arti visive e performative e sulla valorizzazione del patrimonio culturale; è fondato sul riconoscimento, e presuppone la collaborazione interdisciplinare e l'integrazione di scopo fra sistemi istituzionali connessi alla salute, alle politiche sociali, alla cultura e creatività;
- è, inoltre, sancito anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (2019), il principio dell'efficacia delle attività culturali e creative come fattore di promozione del benessere individuale (dalla salute fisica alla soddisfazione per la vita) e della coesione sociale, per favorire l'accesso e lo sviluppo di capitale sociale, individuale e di comunità locale;

- la Nuova Agenda Europea della Cultura 2030 (maggio 2018) indica come pilastri delle prossime decadi i crossover culturali, ovvero le relazioni sistemiche e sistematiche con altri ambiti di policy, un tempo debolmente interconnessi, in primis quello tra cultura e benessere. Perché il Welfare culturale si innesti nella quotidianità del Paese, diventando leva sociale ed economica, occorre superare la frammentarietà degli interventi e puntare ad azioni di sistema;
 - in tal senso la progettazione di *servizi culturali* di carattere fortemente innovativo, a impatto sociale, senza piegare la ricerca artistica a supplenze di politiche sociali o sanitarie, rappresenta un approccio insieme innovativo e necessario per qualificare le politiche culturali della Puglia e per meglio finalizzare la valorizzazione dei luoghi di cultura nelle città e nei piccoli Comuni pugliesi, segnatamente dei luoghi di cultura più recentemente già resi oggetto di importanti investimenti per il recupero conservativo, la mezza in sicurezza, la rifunzionalizzazione;
 - con **Del. G.R. n. 1736 del 29/11/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'indirizzo di avviare in Puglia un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione, inoltre con **Del. G.R. n. 1932 del 22/12/2022** la Giunta Regionale ha approvato l'apposito schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., in virtù del quale le parti intendono mettere a disposizione del sistema regionale di offerta culturale le risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività che saranno congiuntamente realizzate nell'ambito di un percorso sperimentale per la coprogettazione, la selezione e il finanziamento, il monitoraggio e la valutazione di interventi di grande rilievo culturale e metodologico da realizzare nei luoghi di cultura già oggetto di interventi di recupero e valorizzazione denominato "*Iniziative regionali per il welfare culturale e la valorizzazione dei luoghi di cultura*";
 - nell'ambito di questo Programma Regionale per il Welfare culturale, oltre al sostegno di alcune iniziative sperimentali già avviate e la promozione di eventi formativi e seminariali, è prevista anche la costituzione di un apposito gruppo di lavoro per la elaborazione delle Linee guida regionali per la promozione del welfare culturale, allo scopo di condividere le direttrici di lavoro con tutte le istituzioni culturali e sociali pubbliche e private in vista dell'avvio della linea di finanziamento dei progetti di welfare culturale su tutto il territorio regionale;
 - la Regione Puglia in più occasioni ha affermato l'impegno a sostenere gli investimenti pubblici e privati per rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, o altri spazi pubblici o ad uso pubblico con il coinvolgimento attivo delle comunità locali, integrando interventi per il recupero strutturale e il riuso degli spazi interessati, purché strettamente funzionali a progetti di partecipazione culturale, di inclusione e di innovazione sociale, nonché funzionali a sperimentare modalità integrate di promozione del benessere, mediante pratiche fondate sulla cultura e sulle relazioni di comunità, adottando protocolli collaborativi tra settori e sistemi istituzionali, quali i servizi educativi e per il benessere delle persone, l'istruzione e la formazione, la salute, il lavoro;
- Con **Del. G.R. n. 895 del 25 giugno 2024** la Giunta Regionale ha inteso approvare il Manifesto Pugliese per il Welfare Culturale, elaborato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, a seguito di apposita consultazione pubblica che ha avuto luogo con il supporto della piattaforma PugliaPartecipa tra il 14 aprile e il 31 maggio 2024, e che è in corso di sottoscrizione da parte della rete degli enti partecipati da Regione, dagli Atenei pugliesi e da tutte le principali istituzioni culturali pubbliche e private direttamente interessate dal tema.

RILEVATO CHE:

- Il Progetto "**Social Film Production – Con il Sud 2024**", da affidare alla realizzazione della Fondazione Apulia Film Commission (AFC), intende selezionare, con apposito Avviso Pubblico, iniziative per la **produzione esecutiva di opere audiovisive**, realizzate in tutto o in parte in Puglia, e cofinanziato in collaborazione con Fondazione con il SUD. AFC garantirà il supporto alla produzione e alla promozione di opere audiovisive strettamente connesse al racconto di storie non solo pugliesi rivolte al terzo settore per favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo in Puglia. Attraverso tali produzioni e la loro promozione, si intende rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio

storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale

- la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, dopo aver concordato il contenuto della scheda-progetto dell'intervento in parola, allegata al presente schema di convenzione per farne parte integrante e sostanziale (All.1) sottoscrivono, al fine di definirne la gestione, il presente Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 per effetto della Del. G.R. n. ____ del ____ agosto 2024 che stanziava la somma di Euro 300.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo regionale e nell'ambito del Programma regionale per il Welfare Culturale.

TENUTO CONTO CHE

- Un Accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, ora articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici.
- L'Accordo tra Amministrazioni si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo.
- la Fondazione AFC si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività legate al settore dell'audiovisivo;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

- E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati.

VISTO

- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- la legge regionale n. 6/2004 art. 7, che istituisce la Fondazione Apulia Film Commission (AFC)
- la L.R. 16 aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 7, comma 4, del D.Lgs. n.36/2023 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 35 del 29-4-2024 28255.

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in quanto responsabile del Programma Regionale per il Welfare Culturale, domiciliata presso la sede della Sezione nel Polo Arti e Culture di Regione Puglia, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, 70132

E

la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) - con sede legale in Bari, via Lungomare Starita c/o Fiera del Levante, 70132, (Codice fiscale: 93332290720 - Partita IVA 06631230726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e la Fondazione AFC concordano nel voler dare attuazione alla Scheda Intervento qui allegata quale parte integrante e sostanziale del presente Accordo, in quanto corrisponda alla realizzazione di interessi pubblici comuni, ovvero all'esercizio di competenze e di funzioni appartenenti alla propria sfera di competenza, e che può essere perseguita mediante condivisione di compiti e responsabilità.
2. Le parti concordano nel riconoscere la centralità dei seguenti obiettivi per il presente Accordo di collaborazione:
 - Incremento di produzioni audiovisive dedicate a tematiche sullo sviluppo del capitale sociale in Puglia e sulla promozione di messaggio di alto valore culturale, civico, identitario, di integrazione socioculturale,
 - Promozione del territorio e delle bellezze regionali del Sud, per la selezione delle location e per l'impiego delle maestranze locali,
 - Favorire produzioni culturali a impatto sociale, per l'elevato valore culturale sociale e civico dei messaggi veicolati dagli audiovisivi prodotti, per il coinvolgimento diretto di persone che si trovino in

- condizioni di rischio e fragilità sociale ed economica, nonché per la possibilità di supportare iniziative di welfare culturale per l'animazione delle comunità locali e per la valorizzazione dei luoghi di cultura.
3. Il presente accordo è riferito al Programma Regionale per il Welfare Culturale, per un importo di 300.000,00.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse - che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - individua le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui alla scheda progetto dell'art. 1;
 - coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) La Fondazione AFC:
 - declina operativamente le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - gestisce le attività di monitoraggio e di misurazione degli impatti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari.
2. Le Parti collaborano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione del Progetto di Attuazione, per l'individuazione e la definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.
3. Le parti si impegnano ad operare in conformità alle procedure comunitarie e nazionali di settore, nonché a quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici.

Art. 3

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura dell'Azione di cui alla scheda dell'art. 1 comma 1 e qui allegata.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel Progetto di Attuazione e nel cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 12, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento.

Art. 4

Attuazione dell'Accordo

1. Le Parti collaborano al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie per un importo di € 300.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria di cui al Programma regionale per il Welfare Culturale, e ad integrazione delle somme che saranno conferite alla Fondazione Apulia Film Commission dalla Fondazione con il SUD a valere sul Social Film Fund – SUD 2024, per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

Disciplina dei rapporti tra le parti

1. Le Parti devono:
 - a) predisporre, in attuazione delle disposizioni previste dai regolamenti comunitari sulla gestione dei fondi derivante da programmazione unitaria, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
 - b) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
 - c) Indicare, su tutti i documenti afferenti all'operazione, del Programma comunitario, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento.
2. Il rimborso dei costi sostenuti a valere sul presente accordo avviene previa rendicontazione degli stessi, da parte della Fondazione Apulia Film Commission. Tutta la documentazione è archiviata, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile di Azione.
3. Presso l'ufficio del Responsabile dell'Azione, è resa disponibile tutta la documentazione sotto forma di originali o di copie autenticate e devono essere conservati e resi disponibili alle autorità competenti e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederli per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art 6

Spese Ammissibili

1. Sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di costo nel rispetto dei relativi valori massimi:
 - a. spese generali. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto b); sono contemplati, tra i costi di spese generali, le spese per il personale del Consorzio;
 - b. pubblicità e promozione. L'ammontare verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto al netto dei costi di cui al punto a);
 - c. contributi per costi di produzione di prodotti audiovisivi coerenti con gli obiettivi del progetto e soggetti a rendicontazione per i soggetti beneficiari.
2. Un costo per essere considerato ammissibile deve essere:
 - a. pertinente ed imputabile direttamente alle attività previste dal progetto approvato;
 - b. effettivamente sostenuto e contabilizzato; pertanto, in sede di rendicontazione le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili nel rispetto della normativa fiscale;
 - c. sostenuto mediante obbligazioni sorte nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nell'arco temporale di attuazione del progetto;
 - d. comprovabile, ovvero giustificato da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore equivalente. Non sono ammessi scontrini fiscali.
 - e. tracciabile, ovvero i pagamenti, che dovranno essere effettuati entro il termine massimo

previsto per la presentazione della richiesta del Saldo, dovranno essere registrati sul/i conto/i corrente/i ed effettuati esclusivamente mediante strumenti finanziari tracciabili quali bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, sistemi di pagamento elettronico. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

3. Non sono comunque ammissibili:
- a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - n) le spese relative agli organi del Consorzio;
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità.

Art. 7

Modalità e termini di erogazione del contributo finanziario e di rendicontazione.

1. L'importo messo a disposizione da parte della Regione sarà erogato con le seguenti modalità:
 - anticipazione pari al 40%, qualora richiesta da parte della Fondazione Apulia Film Commission, previa comunicazione avvio attività;
 - saldo a completamento delle procedure di selezione delle produzioni audiovisive, previo riepilogo delle spese complessivamente previste per l'attuazione del Progetto, anche nelle more che le stesse siano quietanziate.
2. L'anticipazione sarà erogata previa istanza (Richiesta di anticipazione), che contenga gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
3. Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta di saldo), redatta utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita, da inoltrare **entro 120 (centoventi) giorni** dalla conclusione delle attività indicata nel Cronoprogramma di cui al progetto di Attuazione.
4. Ai fini della richiesta di saldo, sarà allegata altresì:

Relazione consuntiva contenente altresì i riferimenti agli indicatori di Progetto di Attuazione ed esporre ogni variazione rispetto a quanto preventivato;

Cronoprogramma delle attività a consuntivo che riporti un elenco dettagliato delle attività e degli eventi svolti. Ogni variazione rispetto a quanto preventivato deve essere chiaramente evidenziata e puntualmente descritta;

Dichiarazione di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (**CC-BY-SA**) secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitallibrary.it/vademecum;

Relazione Finanziaria relativa all'attività svolta, recante tutti i dati descrittivi, economico e finanziari, imputati con pertinenza alle attività finanziate dall'Amministrazione regionale.

Art. 8**Variazioni di progetto**

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al Progetto di Attuazione, di cui alla precedente art. 2, comma 2, da concordare nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 9**Disimpegno delle risorse**

1. Il rapporto tra le risorse di cui al presente accordo e il totale di progetto deve rimanere fisso ed invariato per tutta la durata della operazione con conseguenza che, a fronte della rideterminazione delle spese e/o delle entrate di progetto, l'ammontare di cui al presente accordo sarà proporzionalmente ridotto.
2. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10**Rettifiche finanziarie**

1. Si rimanda all'art. 143 del Reg. (UE) n. 1303/2013, applicato in analogia, per quanto attiene ad ogni ipotesi di "recupero" dei contributi versati a fronte di spese dichiarate irregolari e, quindi, non finanziabili.

Art. 11**Recesso**

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 12**Comitato di attuazione**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
 - per il Dipartimento: il Direttore e la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali o loro delegati;
 - per la Fondazione AFC: la Presidente, il Direttore e il responsabile di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
 - Predisporre e approvare il Progetto di Attuazione e lo schema di Avviso pubblico per la selezione delle produzioni audiovisive;
 - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 13**Referenti**

1. Le Parti nominano i referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.
2. Ogni variazione dei referenti deve essere comunicata entro quindici (15) giorni dal suo verificarsi.

Art. 14**Disposizioni generali e fiscali**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 15**Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente pro tempore della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali
Lungomare Starita 4, Pad. 107 -70132- Bari
pec: beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it

b) per la Fondazione Apulia Film Commission:

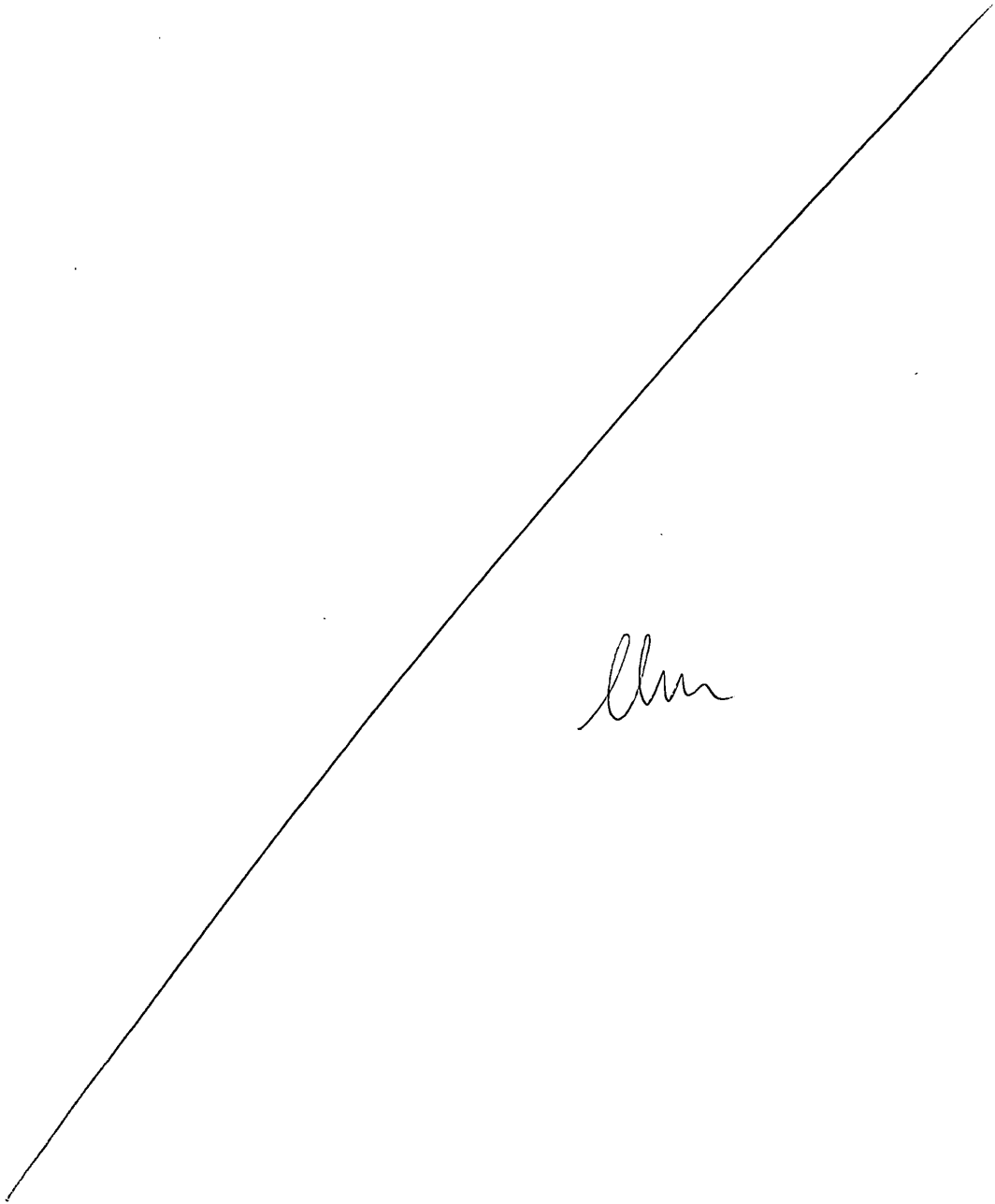
Presidente pro tempore
Lungomare Starita Fiera del Levante, Pad. 180 - 70132 Bari
Email: email@apuliafilmcommission.it
pec: email@pec.apuliafilmcommission.it

Bari, _____

Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali
(firmato digitalmente)

Fondazione Apulia Film Commission
(firmato digitalmente)

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



SCHEDA INTERVENTO

“SOCIAL FILM PRODUCTION – CON IL SUD – 2024”

Intervento finanziabile dal “PROGRAMMA REGIONALE PER IL WELFARE CULTURALE” (Del. G.R. n. 1736/2022 approvazione del Programma - Del. G.R. n. 895/2024 approvazione Manifesto pugliese per il welfare culturale)

Responsabile dell'intervento - Dirigente della Sezione TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1	Titolo	Social Film Production – Con il Sud 2024
2	Costo e copertura finanziaria	Budget € 600.000: - € 300.000 a valere su risorse di bilancio autonomo della Regione Puglia nell’ambito del programma regionale per il welfare culturale, di cui Euro 200.000,00 in conto investimenti per finanziare le produzioni selezionate ed Euro 100.000,00 di parte corrente per le attività di selezione, promozione, comunicazione; - € 300.000 di co-finanziamento da parte di Fondazione Con il Sud
3	Oggetto dell’intervento	Apulia Social Production – Con il Sud 2024 intende creare uno strumento, attraverso apposito Avviso Pubblico, per la produzione esecutiva di opere audiovisive , realizzate in tutto o in parte in Puglia, in collaborazione con Fondazione con il Sud. AFC garantirà il supporto alla produzione e alla promozione di opere audiovisive strettamente connesse al racconto di storie non solo pugliesi rivolte al terzo settore per favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo in Puglia. Attraverso tali produzioni e la loro promozione, si intende rigenerare e rivitalizzare luoghi della cultura e testimonianze del patrimonio storico-artistico-culturale, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali in partecipazione culturale, inclusione e innovazione sociale.
4	Localizzazione intervento	Regione Puglia e Sud Italia
5	Obiettivi specifici e risultati attesi	- Incremento di produzioni audiovisive dedicate a tematiche sullo sviluppo del capitale sociale in Puglia e sulla promozione di messaggio di alto valore culturale, civico, identitario, di integrazione socioculturale.

		<ul style="list-style-type: none"> - Promozione del territorio e delle bellezze regionali del Sud, per la selezione delle location e per l'impiego delle maestranze locali. - Favorire produzioni culturali a impatto sociale, per l'elevato valore culturale sociale e civico dei messaggi veicolati dagli audiovisivi prodotti, per il coinvolgimento diretto di persone che si trovino in condizioni di rischio e fragilità sociale ed economica, nonché per la possibilità di supportare iniziative di welfare culturale per l'animazione delle comunità locali e per la valorizzazione dei luoghi di cultura. - Evoluzione dei servizi da parte delle PMI/operatori del settore necessari alla produzione.
6	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - N. di produzioni sviluppate e realizzate in Puglia - N. di enti del terzo settore coinvolti - N. società di produzione e fornitori a queste collegati che svolgono servizi in Puglia. - N. pubblico raggiunto. - Aumento degli impatti economici, sociali e occupazionali sul territorio regionale.
7	Target	Imprese, autori, professionisti pugliesi, nazionali, internazionali che svolgano attività di produzione di opere audiovisive; operatori del terzo settore coinvolti nella fase di produzione e promozione delle opere.
8	Soggetto attuatore	Fondazione Apulia Film Commission
9	Descrizione della proposta e modalità prevista per l'attuazione dell'intervento	<p>L'intervento, frutto della collaborazione con la Fondazione con il Sud, prevede attraverso un Avviso Pubblico la realizzazione da parte di produzioni esecutive di opere strettamente connesse al processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale in Puglia e al Sud, in ambiti quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile; • lo sviluppo del capitale umano di eccellenza e la lettura dei flussi migratori continentali e intercontinentali che interessino in entrata e in uscita il Sud Italia; • la cura e la valorizzazione dei "beni comuni", con specifico riferimento alla promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale e del patrimonio paesaggistico; • lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;

		<ul style="list-style-type: none"> • l'accoglienza e l'integrazione culturale, sociale ed economica degli immigrati. <p>Nell'Avviso verrà stabilito l'importo massimo per la produzione esecutiva (importo a base di gara). La Fondazione Apulia Film Commission, dopo i lavori di valutazione della Commissione tecnica esterna, procederà ad aggiudicare tramite la sottoscrizione di contratti di produzione esecutiva, riservandosi la proprietà totale dell'opera.</p> <p>Fondamentale sarà l'azione di promozione e distribuzione di tutte le opere realizzate: attraverso la loro circuitazione presso festival e canali divulgativi; attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc e materiali di promozione delle opere; attraverso la valorizzazione delle stesse nell'ambito degli altri interventi realizzati da AFC.</p> <p>Durante l'intera attività di produzione, la Fondazione AFC eseguirà un monitoraggio al fine di garantire l'esecuzione del contratto e la qualità dei servizi resi.</p> <p>Modalità di Attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione dell'Avviso di selezione dei progetti filmici. - Pubblicazione dell'Avviso. - Selezione dei progetti filmici a cura di apposita commissione esterna. - Procedure di affidamento. - Monitoraggio produzione esecutiva e promozione. - Attività di accompagnamento, rendicontazione e follow-up. - Coinvolgimento e partecipazione attiva dei responsabili dei progetti selezionati nel percorso regionale di stesura delle Linee Guida per il Welfare Culturale in Puglia, coordinato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di Regione Puglia.
11	<p>Responsabile del Progetto per la Regione Puglia Responsabile del procedimento per AFC</p>	<p>Dott.ssa Anna Maria Candela – Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali Dott.ssa Cristina Piscitelli – Responsabile progettazione e progetti AFC</p>

Cronoprogramma delle attività												
Fasi/tempo	Anno 2024			Anno 2025			Anno 2026					
Progettazione												

Pubblicazione bando/Aggiudicazione																				
Esecuzione																				
Collaudo/funzionalità																				
Iniziative per il Welfare Culturale (Linee Guida, seminari, ...)																				



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BCU	DEL	2024	16	30.07.2024

PROGRAMMA REGIONALE PER IL WELFARE CULTURALE. APPROVAZIONE DEL FINANZIAMENTO DEL SOCIAL FILM
FUND PER L'ANNO 2024 E DELLO SCHEMA DI ACCORDO EX ART. 15 LEGGE N. 241 DEL 1990 TRA REGIONE PUGLIA
E FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/07/2024 10:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

